



PROVINCIA DI SALERNO
SEGRETERIA GENERALE
servizio Staff Segreteria Generale
e supporto alle attività di controllo e di prevenzione della corruzione,
Trasparenza
Via Roma,104 – Palazzo Sant’Agostino 84121 Salerno
☎ 089 614. 356 - 461
supportoanticorruzione@provincia.salerno.it

Provincia di Salerno
Prot. INT 201600008907 29/04/2016



STAFF SEGRETERIA GENERALE E SUPPORTO

Ai Dirigenti dell'ente

e.p.c. al Presidente della Provincia
al Direttore Generale
al Collegio dei revisori dei conti

LORO SEDI

Oggetto: riferimento Direttiva n° 4/2016 S.G. Ulteriori chiarimenti in merito alle attività dei Commissari ad acta e alle corrette procedure da porre in essere

Nel richiamare integralmente la Direttiva citata in oggetto si rende necessario fornire ulteriori chiarimenti ad integrazione della stessa, in ragione della circostanza che lo scrivente continua a rilevare, da parte dei dirigenti dell'ente, l'adozione di procedure non conformi al vigente quadro ordinamentale e non improntate ai principi del buon andamento e del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.

Il Commissario ad acta si delinea, nel vigente ordinamento, quale figura che riveste una duplice natura giuridica: quella di ausiliario del giudice, allorquando interviene nell'ambito del giudizio di ottemperanza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.21 del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010 n° 104, e quella di organo straordinario dell'Amministrazione allorquando la stessa P.A. si sostituisce, in caso di inerzia, ad altra Amministrazione gerarchicamente subordinata; in tale ultima fattispecie, la fonte normativa può farsi risalire agli artt. 136 (*poteri sostitutivi per omissione o ritardo di atti obbligatori*) e 137 (*poteri sostitutivi del governo*) del TUEL, approvato con decreto legislativo n° 267/2000.

Nel primo caso il Commissario ad acta assolve alla funzione primaria di tutelare gli interessi delle parti in giudizio, garantendo l'esecuzione del giudicato, configurandosi pertanto come



PROVINCIA DI SALERNO
SEGRETERIA GENERALE
servizio Staff Segreteria Generale
e supporto alle attività di controllo e di prevenzione della corruzione,
Trasparenza
Via Roma,104 – Palazzo Sant’Agostino 84121 Salerno
☎ 089 614. 356 - 461
supportoanticorruzione@provincia.salerno.it

funzione prettamente ausiliaria a quella giurisdizionale; nel secondo caso, invece, il Commissario è nominato da un’Amministrazione gerarchicamente sovraordinata rispetto a quella inadempiente, o da un organo di controllo, al fine di evitare la compromissione di interessi pubblici di particolare rilievo; in tal caso, è chiamato al diretto svolgimento di attività amministrativa quale organo straordinario dell’Amministrazione inadempiente.

Se tale distinzione rileva ai fini della natura giuridica degli atti posti in essere dal Commissario ad acta, e della loro consequenziale oppugnabilità, **non rileva, invece, ai fini delle modalità di svolgimento delle suddette funzioni che, in entrambi i casi, devono essere svolte in armonico raccordo con le disposizioni che regolano il buon andamento dell’attività amministrativa ai sensi dell’art. 97 della Costituzione.**

Ci si riferisce, in particolare, al corretto svolgimento dell’attività amministrativa dell’ente che deve essere sempre improntata ai criteri di cui all’art. 1 comma 1 della legge n° 241/1990 (*economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza*) nonché rispettosa delle disposizioni contenute nel TUEL approvato con decreto legislativo n° 267/2000, e nello specifico:

- a) dell’art.50 (*Il Presidente della Provincia rappresenta l’ente.....e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e alla esecuzione degli atti*);
- b) dell’art.108 (*Il Direttore Generale.....sovrintende alla gestione dell’ente...perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza*);
- c) dell’art.97 (*“il Segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell’ente (e, quindi, anche del Commissario ad acta quando riveste la natura giuridica di organo straordinario dell’Amministrazione!) in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti”*).

Le norme sopra richiamate impongono che, fermo restando i poteri e l’autonomia dei Commissari nell’espletamento delle loro funzioni, le modalità di svolgimento dei suddetti poteri/funzioni non possono essere svincolate dal rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dai regolamenti dell’ente, risultando pertanto doveroso che il Presidente della Provincia ed il Direttore Generale siano non solo informati di ogni insediamento dei Commissari ad acta all’interno dell’ente, ma anche tenuti costantemente aggiornati in merito alle procedure da questi ultimi attivate riguardanti procedimenti amministrativi comunque afferenti ad attività di interesse dell’Amministrazione concretizzandosi, in caso contrario, una



PROVINCIA DI SALERNO
SEGRETERIA GENERALE
servizio Staff Segreteria Generale
e supporto alle attività di controllo e di prevenzione della corruzione,
Trasparenza
Via Roma,104 – Palazzo Sant’Agostino 84121 Salerno
☎ 089 614. 356 - 461
supportoanticorruzione@provincia.salerno.it

vera e propria spoliazione dei poteri e delle funzioni attribuite dall’ordinamento al Presidente e al Direttore Generale della Provincia.

E’ doveroso altresì che anche lo scrivente, nella sua qualità di Segretario Generale dell’ente, organo burocratico di vertice dell’Amministrazione, sia portato a conoscenza delle attività e delle procedure poste in essere dai Commissari ad acta sin dall’insediamento degli stessi, che deve obbligatoriamente avvenire in sua presenza, non risultando ammissibile che lo stesso venga informato dell’insediamento dei Commissari, e delle attività da questi svolte, solo a *procedure ultimate*, e che non gli sia consentito, pertanto, di adempiere ai compiti e alle funzioni attribuitegli dal sopra citato art.97 del TUEL, dall’art. 204 del vigente Regolamento dell’ente sull’ordinamento degli uffici e dei servizi nonché, nella sua qualità di Responsabile dell’Anticorruzione, dal vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n° 3 del 28 gennaio 2016.

Si rende necessario, pertanto, che tutti i dirigenti dell’ente adeguino *da subito* i loro comportamenti alle istruzioni impartite dallo scrivente con la direttiva n° 4/2016 S.G (*allegata al presente atto*), significando che ogni ulteriore inosservanza riscontrata sarà comunicata al Direttore Generale ai fini dell’avvio del procedimento disciplinare e all’OIV ai fini della valutazione della performance individuale e organizzativa.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso De Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii



PROVINCIA DI SALERNO

Il Segretario Generale

Salerno, 18 aprile 2016

Provincia di Salerno
Prot. INT 201600008168 18/04/2016



SUPPORTO ED ASSISTENZA AGLI ORGANI DEL

Ai Signori Dirigenti

e p.c. Al Signor Presidente della Provincia
Al Signor Direttore Generale
Al Collegio dei revisori dei conti

Direttiva n. 4/2016 S.G.

Oggetto: Istruzioni per la predisposizione dei provvedimenti dei Commissari ad acta.

Si è rilevato che l'attività dei Commissari ad acta non trova riscontro procedimentale coerente con i principi del decreto legislativo n. 267/2000.

Ciò premesso, si dispone anzitutto che l'Ufficio Protocollo trasmetta i provvedimenti di nomina dei Commissari ad acta al Presidente della Provincia e allo scrivente Segretario Generale contestualmente all'inoltro al dirigente competente.

La data di insediamento, inoltre, deve risultare da apposito verbale da redigersi presso questa Segreteria Generale alla presenza del Dirigente responsabile del procedimento e del Dirigente del Settore Finanziario, oltre che, beninteso, del Commissario ad acta assistito dal sottoscritto.

Infine, allo scopo di uniformare l'attività provvedimentale dei Commissari ad acta all'attività degli Organi istituzionali, in coerenza con le procedure in vigore presso l'Ente, si dispone che i decreti di detto Organo straordinario siano redatti seguendo quanto già disposto con le direttive n. 5/2015 e n. 1/2016, ad ogni buon conto allegate alla presente.

Si trasmettono, pertanto, i format che le SS.LL. avranno cura di utilizzare con decorrenza immediata raccomandando di attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nelle citate direttive anche per l'attività degli organi straordinari, con l'avvertenza che gli atti non conformi saranno restituiti ai Dirigenti competenti.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 82 del d. lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.